



COMUNE DI CIVITANOVA MARCHE

Provincia di Macerata

SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI PIANO FINANZIARIO PER L'ESERCIZIO 2017

Premessa

Fino al 31/12/2012 l'Ente aveva finanziato i servizi di gestione dei rifiuti attraverso la Tassa sui rifiuti solidi urbani (TARSU).

Nell'esercizio 2013 è stato applicato nel territorio del Comune di Civitanova Marche il Tributo comunale sui rifiuti e servizi (TARES), secondo quanto previsto dall'art. 14 del D.L. 6/12/2011, n. 201 secondo la disciplina prevista dal Regolamento per l'applicazione del tributo approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 93 del 28/11/2013 e il Piano Finanziario con le relative tariffe approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 94 del 28/11/2013.

Dal primo gennaio 2014, in base a quanto previsto dall'art. 1, comma 639, della Legge n. 147/2013 è in vigore la Tassa sui rifiuti (TARI) che sostituisce la TARES. Resta salva l'applicazione del Tributo provinciale per la tutela dell'igiene ambientale.

La disciplina regolamentare della TARI è inserita nel Regolamento dell'Imposta Unica Comunale (IUC) approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 51 del 30/07/2014.

La disciplina della TARI al comma 652 dell'art. 1 della Legge n. 147/2013 prevede che i comuni, in alternativa ai criteri determinati con

il regolamento di cui al D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 e nel rispetto del principio «chi inquina paga», sancito dall'articolo 14 della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008, relativa ai rifiuti, possono commisurare la tariffa alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte nonché al costo del servizio sui rifiuti. In quest'ultimo caso le tariffe per ogni categoria o sottocategoria omogenea sono determinate dal comune moltiplicando il costo del servizio per unità di superficie imponibile accertata, previsto per l'anno successivo, per uno o più coefficienti di produttività quantitativa e qualitativa di rifiuti.

In ogni caso, ai sensi del comma 654 dell'art. 1 della Legge n. 147/2013 deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente

L'applicazione del metodo di cui al richiamato comma 652 prescinde dalla suddivisione della tariffa in quota fissa e quota variabile e può anche non tenere conto, per l'utenza domestica, del numero dei componenti il nucleo familiare.

Il Comune di Civitanova Marche ha optato per l'applicazione della TARI con il criterio alternativo a quello del DPR n. 158/1999 e per una soluzione tariffaria che prescinde dalla suddivisione tra la quota fissa e la variabile nonché per l'esclusione di una differenziazione della stessa in ragione del numero dei componenti il nucleo familiare in relazione alle utenze domestiche.

Il presente documento riporta gli elementi caratteristici del Piano Finanziario relativo all'attività di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani per il Comune di Civitanova Marche per l'anno 2017 in conformità al dettato del DPR 27/4/99, n. 158, sulla scorta delle previsioni di spesa e degli investimenti programmati raccordando i dati forniti dal gestore COSMARI s.r.l., dal Servizio Comunale Ambiente, dalla Civita.s s.r.l..

Il presente piano finanziario viene redatto in forma semplificata rispetto a quanto previsto dal metodo normalizzato di cui al D.P.R. n. 158/1999 pur mantenendo uno stretto riferimento ai criteri e ai metodi individuati dallo stesso.

Il piano finanziario è costituito dai seguenti elementi descrittivi.

Parte prima

- A) Modello gestionale e amministrativo
- B) Il complesso impiantistico
- C) La raccolta differenziata
- D) Lo sviluppo - le direttrici fondamentali
- E) Il servizio nell'ambito del territorio comunale di Civitanova Marche
- F) Il livello di qualità del servizio a cui deve essere commisurata la tariffa

Parte seconda

Il Piano finanziario comprende i seguenti punti:

- 1) Elementi economici-qualitativi
- 2) Rappresentazione degli scostamenti tra la previsione e la rendicontazione del 2016
- 3) Programma degli interventi necessari
- 4) Piano finanziario degli investimenti
- 5) Specifica dei beni, delle strutture disponibili nonché il ricorso all'eventuale utilizzo dei beni e strutture di terzi o all'affidamento di servizi a terzi
- 6) Risorse finanziarie necessarie

Parte prima

- A) Il modello gestionale e amministrativo

Ai sensi della L.R. Marche n. 24/2009, come integrata e modificata dalla L.R. Marche n. 18/2011, nonché della Convenzione costitutiva, intervenuta in data 5 aprile 2013 tra la Provincia di Macerata ed i 57 Comuni del relativo territorio, l'Assemblea Territoriale d'Ambito dell'Ambito Territoriale Ottimale n.3 - Macerata (di seguito ATA) è l'organismo cui sono attribuite le funzioni di indirizzo, di

organizzazione, di affidamento e di controllo delle attività in tema di gestione integrata dei rifiuti nel suddetto Ambito n. 3, in conformità alla legislazione statale e regionale vigente, provvedendo in particolare a garantire gli adempimenti stabiliti nella Convenzione costitutiva, ai sensi dell'art.7 della L.R. n. 24/2009 e ss.mm. e ii.

L'ATA è dotata di personalità giuridica di diritto pubblico e di autonomia gestionale, amministrativa e di bilancio.

I Comuni e la Provincia di Macerata partecipano all'Assemblea secondo le quote indicate nella Convenzione costitutiva.

L'ATA ha la propria sede presso la sede della Provincia di Macerata in C.so della Repubblica n.28, secondo quanto stabilito dall'articolo 3, comma 2 della Convenzione. In tale sede si svolgono, di norma, le sedute dell'Assemblea. L'ATA è presieduta dal Presidente della Provincia di Macerata, cui spetta la rappresentanza legale della medesima.

L'Assemblea Territoriale d'Ambito, di cui alla L.R. 24/2009 e s.m.i. risulta regolarmente costituita in data 05/04/2013 con la sottoscrizione della Convenzione per l'esercizio unitario delle funzioni amministrative in materia di organizzazione dei servizi di gestione integrata dei rifiuti urbani (di seguito Convenzione), da parte di tutti gli enti aderenti alla Convenzione stessa.

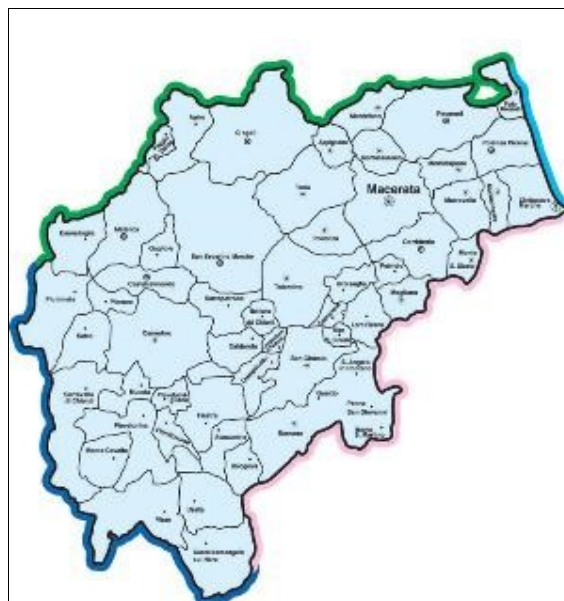
Con delibera n. 2 del 31/10/2013 l'ATA ha deliberato l'affidamento, secondo la modalità dell'"in house providing", al COSMARI il servizio di gestione integrata dei rifiuti per il quale il 28/2/2014 si è provveduto alla stipula del relativo contratto.

Il Comune di Civitanova Marche è socio di Cosmari s.r.l., società derivante dalla trasformazione dell'omonimo consorzio obbligatorio avvenuta con atto notarile del 27/12/2014 con effetto dal 1/1/2015.

Il COSMARI è stato originariamente istituito come consorzio obbligatorio per lo smaltimento dei rifiuti della Provincia di Macerata con sede legale ed operativa in località Piane di Chienti nel Comune di Tolentino. Esso è derivato dal consorzio volontario Con.Sma.Ri., che era stato fondato con decreto prefettizio prot. n. 3752/1 del 20/10/1976 tra i

Comuni di Colmurano, Corridonia. Loro Piceno, Mogliano. Petriolo, Pollenza. Ripe San Ginesio, San Ginesio, Tolentino e Urbisaglia con la finalità di organizzare "il servizio di trasporto e smaltimento dei rifiuti provenienti dai servizi della nettezza urbana dei Comuni aderenti".

Negli anni successivi sono aumentate le adesioni fino ad arrivare, ad oggi, alla totalità dei Comuni della Provincia di Macerata. Il 1° marzo 2003 il consorzio volontario, per scelta di tutti i comuni soci e della Provincia di Macerata, che ha approvato il nuovo statuto, viene trasformato in consorzio obbligatorio ai sensi della L.R. 28/99.



L'allora consorzio volontario Con.Sma.Ri., al fine di adempiere alle proprie finalità statutarie relative allo smaltimento dei RSU, decide di realizzare un impianto tecnologico complesso per lo smaltimento attraverso il riciclaggio totale dei rifiuti. Allo scopo viene esposto, tra il 1981 e il 1982, un appalto-concorso le cui risultanze vengono approvate dall'Assemblea Generale in data 13/07/1982 e viene, quindi, affidata la realizzazione dell'impianto alla Società Snam progetti spa risultata vincitrice; il progetto da realizzare prevede il riciclaggio integrale dei rifiuti attraverso varie linee di selezione con incenerimento degli scarti attraverso una linea di termodistruzione con recupero energetico.

Oggi sono soci dell'azienda tutti i 57 Comuni della Provincia di Macerata, con una popolazione di circa 320.000 abitanti. La Sede legale ed operativa del COSMARI è a Tolentino, in Loc. Piane di Chienti, ed occupa una superficie di circa 80.000 mq. Nella stessa sede sono

realizzati gli impianti di smaltimento e di recupero. La Sede si trova, di fatto in adiacenza al confine del comune di Pollenza (separato dal fiume Chienti), a 1.700 m dal confine del comune di Urbisaglia, a 2.650 m dal confine del comune di Corridonia e a 2.700 m dal confine del comune di Macerata.

Con atto pubblico del 3 dicembre 2013 il Consorzio, ha acquisito il ramo di azienda della Smea inerente l'igiene e la raccolta dei rifiuti nei Comuni di Macerata, Montecassiano, Pollenza e Cingoli. Smea è stata inglobata all'interno di Sintegra S.p.A..

Quest'ultima società e Proposte Ambiente s.r.l. erano interamente partecipate dalla COSMARI s.r.l.

Successivamente Cosmari s.r.l. con assemblea dei soci del 19/10/2015 per atto notarile rep. n. 93528/25601 registrato a Tolentino, ha deliberato di addivenire alla fusione per incorporazione della società a socio unico Sintegra SpA. La società Sintegra SpA con assemblea dei soci del 20/10/2015 per atto notarile rep. n. 93529/25602 registrato a Tolentino, ha correlativamente deliberato la fusione mediante incorporazione nella società Cosmari srl.

In data 23/12/2015 è stato sottoscritto l'atto notarile di fusione Repertorio n. 93728 protocollato al registro imprese di Macerata in data 28/12/2015. A seguito della fusione, la società Sintegra SpA si estingue e la società Cosmari srl subentra in tutto il patrimonio ed in tutti i rapporti attivi e passivi della società incorporata.

Proposte Ambiente S.r.l. con sede in Tolentino (MC) all'indirizzo di località Piane di Chienti avente codice fiscale e iscrizione al registro delle Imprese di Macerata al n. 01232850436, iscritta presso la C.C.I.A.A. di Macerata al n. MC-125116, avente capitale sociale di € 96.900,00 interamente versato, con unico socio COSMARI SRL, è stata messa in liquidazione a seguito della relazione programmatica del Cosmari approvata con deliberazione dell'Assemblea Generale n. 8 del 31/10/14 e si è concretizzata con atto notarile del 21/12/15 repertorio n. 142365 raccolta n. 26248 e di quanto disposto dall'assemblea della società del 21/12/2015.

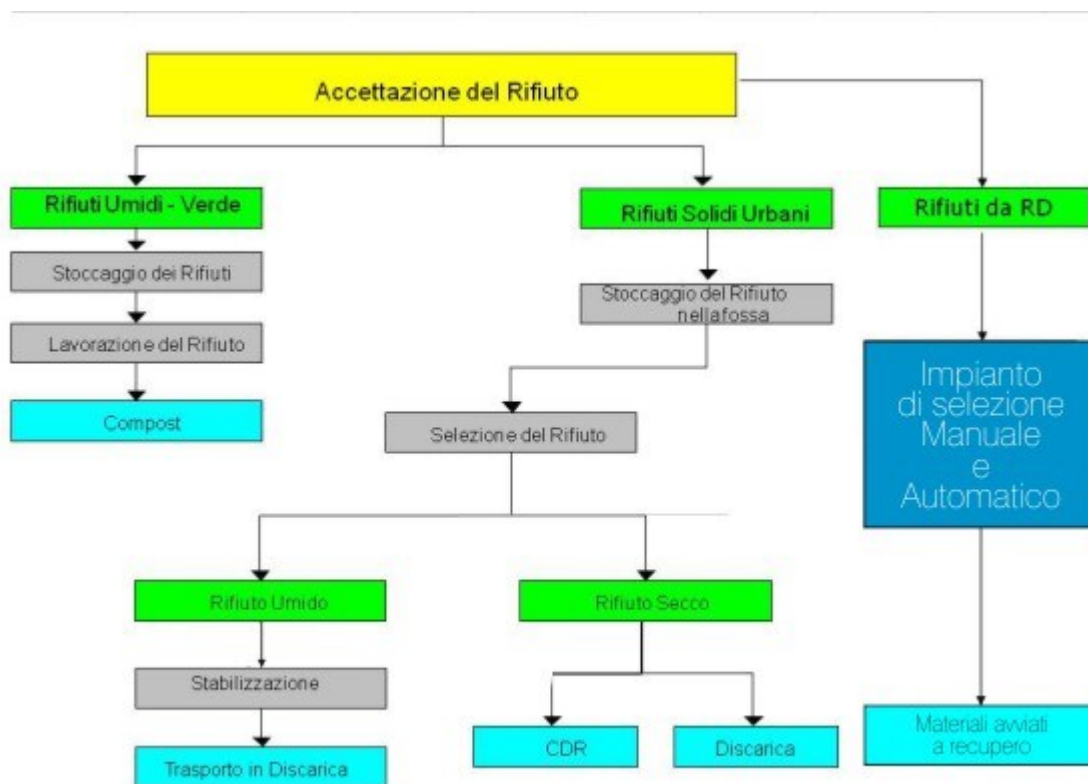
Le attività del consorzio prevedono impianti di smaltimento,

trattamento e recupero del COSMARI destinati al trattamento dei Rifiuti Solidi Urbani per un bacino di utenza pari a circa 320.000 abitanti per una produzione media giornaliera procapite di 1,20 Kg/ab nel 2013.

B) Complesso Impiantistico

Il complesso impiantistico del COSMARI è costituito da:

- un impianto di trattamento RSU composto, a sua volta:
 - da una linea di selezione, con successiva stabilizzazione della FOS e impianto di produzione CDR (attualmente inattiva)
 - un impianto di compostaggio di qualità avviato nell'anno 2000
 - un impianto di selezione manuale della raccolta differenziata avviato nel maggio dell'anno 2004
 - un impianto di selezione automatico a lettura ottica del multimateriale per la separazione per colore e tipologia delle plastiche (in fase di attivazione)



Completano il quadro impiantistico gli impianti di depurazione reflui interni e le discariche di appoggio esterne.

Il 9 luglio 2015 l'impianto di separazione della frazione secca derivante dalla raccolta differenziata è stato interessato da un incendio che lo ha reso definitivamente inutilizzabile e a seguito del quale il gestore ha dovuto individuare soluzioni organizzative alternative mediante appalto a ditte esterne.

Più dettagliate informazioni sul complesso impiantistico del COSMARI sono reperibili all'indirizzo <http://www.cosmarimc.it/impianti.html>

C) La raccolta differenziata

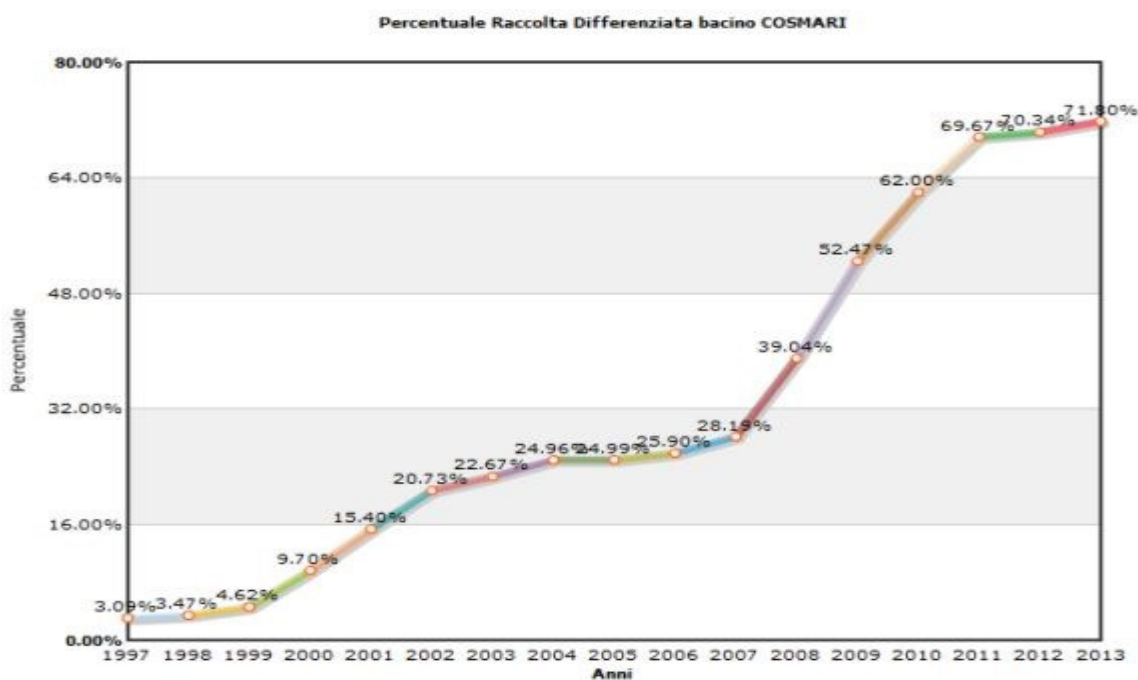
La raccolta differenziata dei rifiuti è stata attivata dal consorzio già nei primi anni '90, mediante appalti a ditte esterne. E' quindi evidente che forme spinte di raccolta differenziata siano state attuate già al momento dell'avvio dell'impianto di smaltimento.

Man mano si è potenziato il servizio, con la dotazione di campane ed estendendo la raccolta a vari materiali. All'avvio dell'impianto di smaltimento (febbraio 1995), la raccolta differenziata era attivata in tutti i comuni soci per i più importanti materiali (vetro, carta, pile, medicinali, plastica, lattine, e in molti dei comuni maggiori per i contenitori ex fitofarmaci, ingombranti e cimiteriali), con percentuali per la verità ancora molto basse (sotto il 3%).

Fino all'anno 1996 il servizio è stato curato per conto del consorzio da ditta privata; a partire dal gennaio 1997 il consorzio ha assunto in gestione diretta il servizio, ottenendo un primo deciso incremento in termini quantitativi e qualitativi, che è poi proseguito costantemente fino ad oggi. Si ricorda brevemente che fino all'anno 2006 la raccolta differenziata sul bacino raggiungeva un risultato del 25% circa che all'epoca non era affatto negativo ma che tendeva a stabilizzarsi quasi fosse stato raggiunto il massimo possibile del risultato. Poi è iniziata nell'anno 2007 l'avventura della raccolta porta a porta e tutto è cambiato: il trend di sviluppo della RD ha ripreso a crescere in maniera consistente man mano che si ampliava il bacino interessato e i risultati di oggi sono oggettivamente esaltanti. Nell'anno 2012 la raccolta raggiungerà circa i 260.000 abitanti e i risultati attesi sul bacino superano il 70%, a dire che il

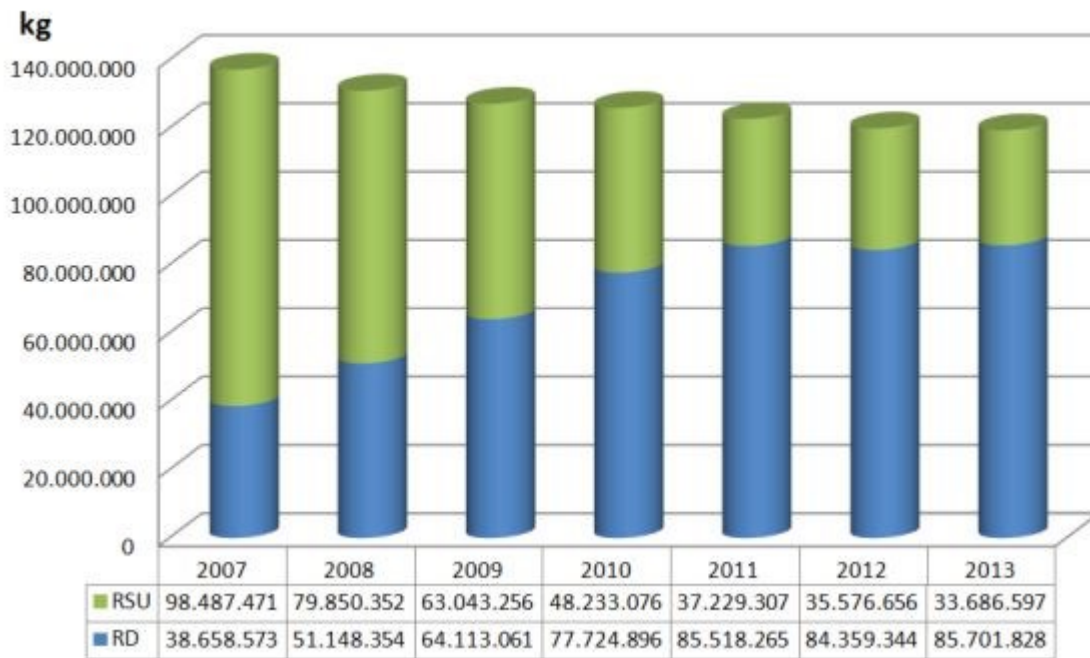
COSMARI ha superato con largo anticipo il limite di legge. Accanto al potenziamento dei servizi si è puntato con maggiore decisione alla qualificazione e al controllo degli stessi. Per questo sono state attuate alcune importanti iniziative come: la creazione di una struttura altamente qualificata di professionisti ed operatori per progettazioni e consulenze esterne (a disposizione sia di Enti pubblici che di ATO); l'attivazione di sistemi di rilevazione volumetrici e quantitativi dei conferimenti; la messa in atto di una struttura autonoma di controllo attraverso ispettori ambientali del consorzio; l'attuazione del programma di messa a norma dei centri comunali.

In pratica l'aumento costante della percentuale della raccolta differenziata dal 1997 ad oggi si evince dal grafico che segue (fonte dei dati sito COSMARI http://www.cosmarimc.it/gestione_rifiuti.html):



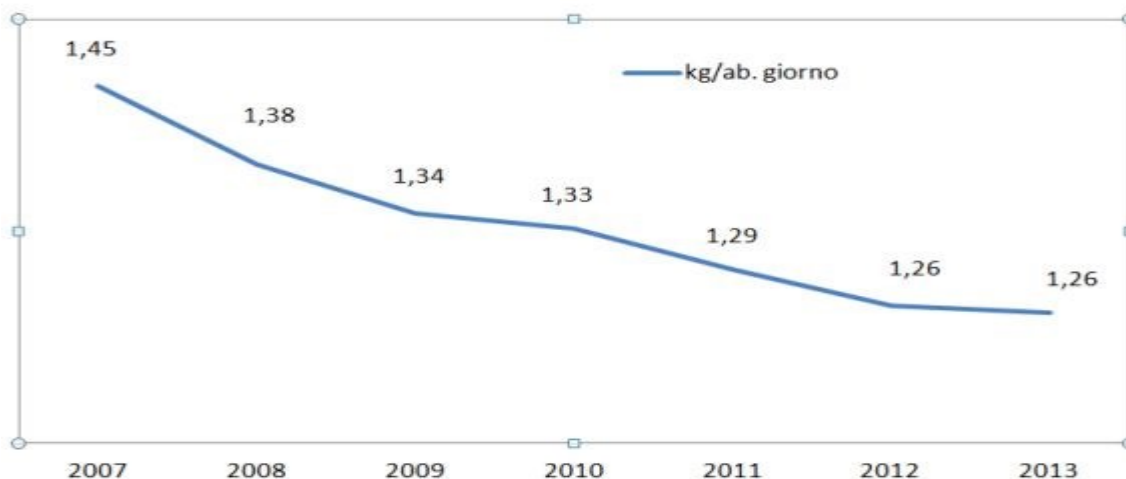
L'andamento della produzione dei rifiuti e il trend di variazione in dettaglio dal 2007 (anno di avvio del progetto porta a porta) e il 2013, sono riportati nelle figure che seguono:

Produzione dei rifiuti



	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013
	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013
RD	38.658.573	51.148.354	64.113.061	77.724.896	85.518.265	84.359.344	85.701.828
RSU	98.487.471	79.850.352	63.043.256	48.233.076	37.229.307	35.576.656	33.686.597
RD+RSU	137.146.044	130.998.706	127.156.317	125.957.972	122.747.572	119.936.000	119.388.425
%RD	28,19	39,04	50,42	61,71	69,67	70,34	71,78
kg/ab. giorno	1,45	1,38	1,34	1,33	1,29	1,26	1,26
% di riduzione della produzione dei rifiuti:		-4,48	-2,93	-0,94	-2,55	-2,29	-0,46

Variazione produzione pro-capite



D) Lo sviluppo - Le direttrici fondamentali

Le principali linee di indirizzo dell'attività del Cosmari sono orientate:

- Al completamento della raccolta differenziata e della frazione organica.
- Al potenziamento dei centri di raccolta comunali o comprensoriali presidiati ed attrezzati.
- Al potenziamento delle raccolte differenziate settoriali.
- All'integrazione delle diverse attività del ciclo di gestione dei rifiuti solidi urbani.

In particolare si punta sullo sviluppo e potenziamento del progetto di **Servizio di "raccolta differenziata Porta a Porta"** che prevede l'impegno degli utenti domestici a collocare all'esterno della propria abitazione, nei giorni e negli orari fissati, il sacchetto dei rifiuti, corrispondente, per qualità, a quello indicato nel programma stabilito. Anche per le utenze non domestiche - *ristoranti, bar, esercizi commerciali, aziende produttive, artigiani, studi professionali* - il servizio sarà calibrato sulla base delle concrete esigenze da ciascuno espresse, attraverso concordate ed adeguate modalità di conferimento (della carta, della plastica, del cartone e degli imballaggi in genere) presso il proprio esercizio commerciale o la propria azienda, sempre secondo un calendario prestabilito. Con la preziosa collaborazione degli utenti, attraverso semplici gesti, attenti e rispettosi delle regole, il Cosmari insieme a tutti i comuni associati ed il sostegno della Provincia, ha realizzato un nuovo sistema di raccolta nel segno di un modello di sviluppo sostenibile che ha recuperato le risorse anziché continuare a disperderle.

E) Il servizio nell'ambito del territorio comunale di Civitanova Marche

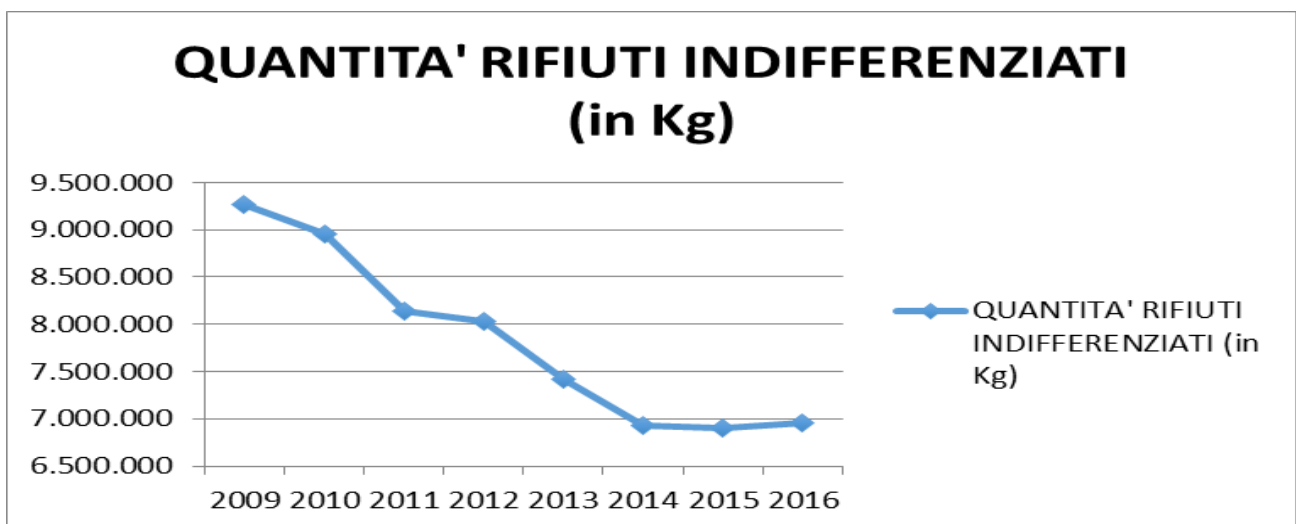
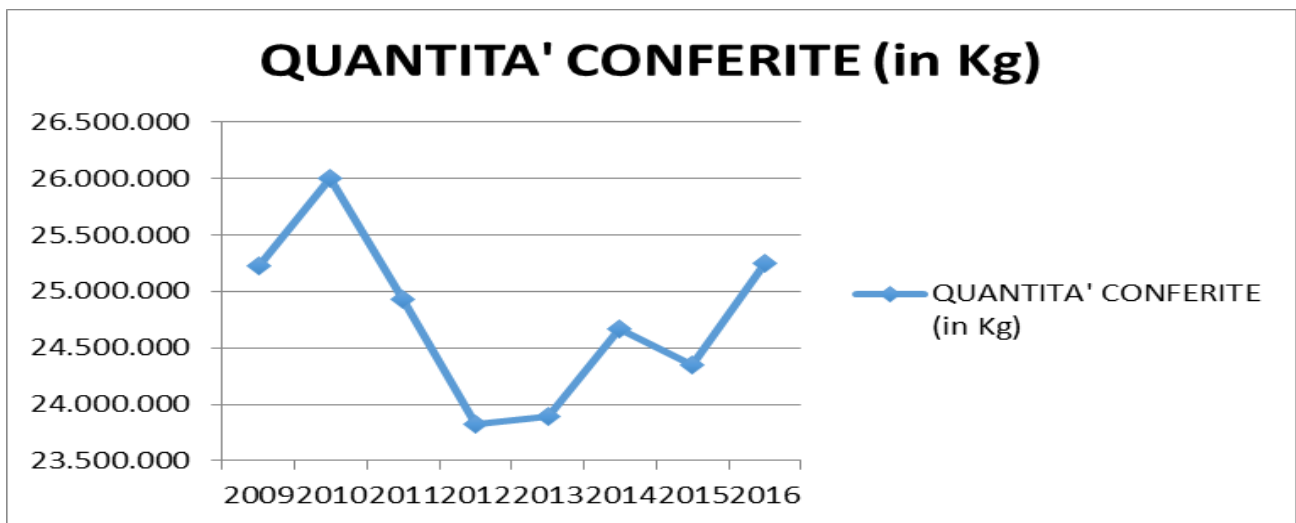
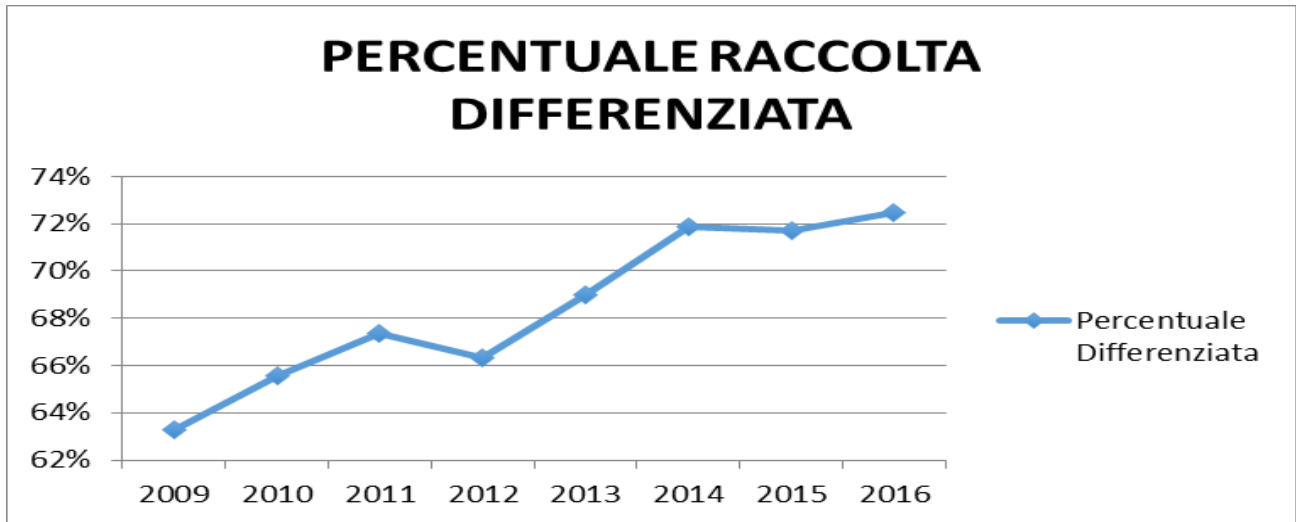
In particolare si evidenzia che a partire dal 3 giugno 2013 il territorio del Comune di Civitanova Marche, compreso tra la foce del fiume Chienti e la foce del fosso Caronte delimitato dalla ferrovia verso il mare, è interessato dal servizio di raccolta "Porta a Porta" con sacchetti Sacchetto Giallo Chip e Sacchetto Blu Chip identificati con microchip. Rimangono invariate le altre raccolte.

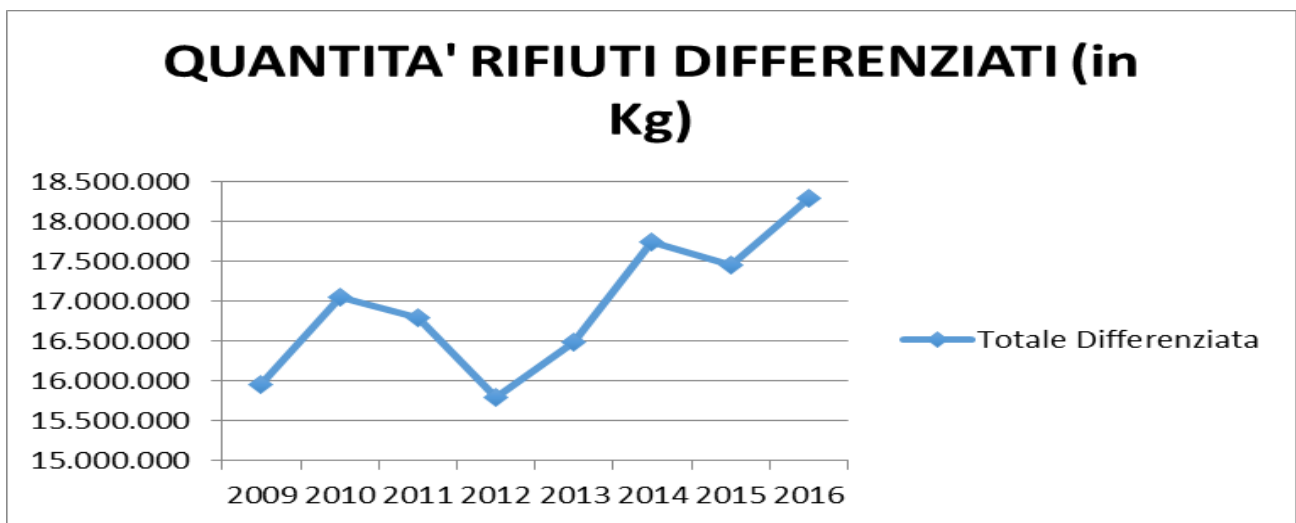
Sono state attuate inoltre efficaci e periodiche campagne di sensibilizzazione a partire dalle scuole fino a tutte le utenze, per ottenere la massima adesione al servizio e una migliore rispondenza in termini qualitativi.

Di seguito si rappresenta l'andamento storico nel periodo compreso tra il 2009 e il 2016 della percentuale della raccolta differenziata rispetto al totale dei rifiuti conferiti e l'andamento dei quantitativi (in Kg) delle frazioni conferite.

MATERIALE	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016
Carta	9.090	8.900	1.645.200	1.530.090	1.536.400	1.588.930	1.519.300	1.493.680
Carta Domiciliare	1.633.490	1.598.560	0	0	0	0	0	0
Carta Pubblici Uffici	0	0	0	0	0	0	0	0
Cartone	1.226.890	1.151.340	1.939.190	1.645.750	1.661.580	1.715.305	1.795.150	1.862.680
Cartone Domiciliare	941.320	992.890	0	0	0	0	0	0
Cimiteriali	0	0	0	0	0	0	4.190	4.990
Ferro	368.110	313.910	183.150	146.040	113.230	136.100	125.810	111.620
Indumenti Usati Recuperati	56.900	58.670	70.920	67.190	72.680	83.100	93.300	98.110
Ingombranti Recuperati	372.885	793.882	646.247	584.476	640.551	676.340	691.325	816.990
Legnosi	597.710	592.680	466.370	409.620	479.340	552.520	707.350	591.390
Olii Vegetali	15.175	24.777	19.688	19.525	20.166	22.375	21.660	21.990
Organico Grandi Utenze	1.578.370	3.865.260	7.297.400	7.101.060	7.359.320	7.619.690	7.771.740	8.120.880
Organico Domiciliare	5.020.160	3.005.660	0	0	0	0	0	0
Plastica	1.008.190	1.005.560	122.480	107.270	107.600	127.850	115.680	16.300
Scarti Informatici	1.837	2.291	2.833	2.616	3.106	2.804	1.972	2.419
Verde in Impianto	1.238.580	1.284.070	1.313.800	1.264.080	1.051.340	1.329.850	1.079.140	1.303.030
Vetro	13.420	11.580	1.631.460	1.589.170	1.596.950	1.608.660	1.722.330	1.760.570
Vetro Domiciliare	1.536.310	1.559.620	0	0	0	0	0	0
Multimateriale	0	0	1.132.950	1.115.920	1.216.430	1.298.680	1.412.400	1.508.250
Batterie	33.980	24.123	14.824	16.286	14.682	13.820	14.815	15.906
Inerti	249.550	731.300	295.100	184.310	601.330	954.150	370.630	561.490
Pneumatici	56.540	19.580	15.570	11.510	8.820	7.880	11.170	3.970
Totale Differenziata	15.958.507	17.044.653	16.797.182	15.794.913	16.483.525	17.738.054	17.457.962	18.294.265
Indumenti Usati in Discarica	0	0	0	0	0	0	0	0
Ingombranti in Discarica	336.361	0	0	0	0	0	0	0
Medicine	3.674	3.363	3.063	3.930	3.950	4.300	4.260	5.080
Pile	2.236	2.908	1.600	0	0	0	0	0
RSU Impianto	8.750.250	8.945.520	8.128.970	8.022.620	7.408.540	6.927.480	6.891.310	6.950.370
RSU in Discarica	173.460	0	0	0	0	0	0	0
Totale Indifferenziata	9.265.981	8.951.791	8.133.633	8.026.550	7.412.490	6.931.780	6.895.570	6.955.450
Totale Differenziata	15.958.507	17.044.653	16.797.182	15.794.913	16.483.525	17.738.054	17.457.962	18.294.265
Totale Indifferenziata	9.265.981	8.951.791	8.133.633	8.026.550	7.412.490	6.931.780	6.895.570	6.955.450
Totale	25.224.488	25.996.444	24.930.815	23.821.463	23.896.015	24.669.834	24.353.532	25.249.715
Percentuale Differenziata	63,27%	65,57%	67,38%	66,31%	68,98%	71,90%	71,69%	72,45%

Di seguito si riportano anche alcuni grafici che mostrano il trend dei quantitativi di rifiuti conferiti e della percentuale di quota differenziata sempre nel periodo 2009-2016.





F) Il livello di qualità del servizio a cui deve essere commisurata la tariffa

Nel corso degli anni 2013-2016 il servizio di raccolta è stato fornito, al seguente numero di utenze:

ANNO	2013	2014	VARIAZIONE 2013-2014	2015 (dato al 31.3.2016)	VARIAZIONE 2014-2015	2016 (dato al 27/12/2016)	VARIAZIONE 2016-2015
UTENZE DOMESTICHE	17.654	17.865	1,20%	18.423	3,12%	18.539	0,63%
UTENZE NON DOMESTICHE	3.335	3.408	2,19%	3.635	6,66%	3.752	3,22%
TOTALE UTENZE	20.989	21.273	1,35%	22.058	3,69%	22.291	1,06%

Alla data di dicembre del 2016 il numero delle utenze suddivise tra utenze domestiche e non domestiche risulta articolato come riportato nella seguente tabella (si evidenzia che, a differenza dei dati sopra esposti, le utenze comprendono anche gli accessori delle utenze domestiche: garage, soffitte e cantine).

Dati al 27/12/2016			
Etichette di riga	Superficie complessiva per categoria	Superficie ridotta (al netto delle riduzioni)	Num. utenze
1011 A1 MUSEI ARCHIVI SENZA COM. -COP	260,00	260,00	1
1012 A1 BIS-FIERE E IMPIANTI SPORTIVI	5.500,00	5.500,00	1
1021 A2 SALE TEATRALI E CINEM. -COP	2.370,00	2.370,00	4
1031 A3 SCUOLE PUBBL. E PRIV -COP	13.884,00	13.884,00	48
1041 A4 ATT DI ASSOC. E ORD. PROFESS.POLIT. -COP	4.232,00	4.232,00	21
1051 A5 MAGAZZINI E DEPOSITI DISTACCATI -COP	118.806,00	104.531,20	299
1052 A5 MAGAZZINI SPEDIZ. RIDUZIONE	29.447,00	13.851,40	22
1061 A6 ALTRE ATT.AUTORIMESSE PARCHEGGI -COP	16.797,00	16.555,20	34
1071 A7 DEP.DOGAN.,DI MACCHINE E MAT.MILITARE -COP	251,00	251,00	3
1081 B1 INGROSSO BENI ALIMENTARI E DEPERIBILI -COP	4.526,00	4.526,00	16
1091 B2 INGR. DI PRODOTTI NON ALIM. SUP.ESP. -COP	49.027,00	45.115,00	102
1101 B4 STABILIMENTI BALNEARI -COP	18.910,00	13.698,32	45
1102 B4 BIS STABILIMENTI BALNEARI -SCOP	96.204,00	70.011,44	45
1103 B4 TER STAB. BALNEARI -SCOP.UTIL. NON INTENS	12.507,00	9.005,04	12
1121 C1 ABITAZIONI -ABIT	1.960.640,00	1.792.357,54	18539
1122 C1 ABITAZIONI -GARAGE	228.705,00	209.767,63	6731
1124 C1 ABITAZIONI -SOFFITTA	18.218,00	16.787,06	497
1125 C1 ABITAZIONI -CANTINA	51.633,00	48.056,12	1329
1141 C2 LOC.DIV. DA C3,CASERME,IST.CARC. -COP	45.987,00	41.840,00	26
1171 C3 ALBERGHI CON RISTORAZIONE -COP	8.024,00	8.024,00	7
1181 C4 ALBERGHI SENZA RISTOR. -COP	9.951,00	9.951,00	16
1182 C4-BIS BED & BREAKFAST E AFFITTACAMERE	7.148,00	7.148,00	90
1191 D1 AMB.MEDICI,ANALISI,TOILETTA ANIM.PAR.,SIM.	21.659,00	21.067,80	270
1201 D2 ST.PROF,TEC.RADIOTV.AG.DI GIOCO STAT -COP	82.278,00	82.278,00	667
1211 D3 CIRC.SPORT E RICR.CON RISTOR. E/O BAR -COP	1.629,00	1.629,00	9
1221 D4 CIRC.SPORT E RICR.SENZA RISTOR. E BAR -COP	821,00	821,00	7
1231 D5 ATT. E LOC. NON COMPRESI PREC. -COP	11.053,00	11.053,00	6
1241 E1 LAB.ART. O BOTTEGA SENZA VEND. AL MIN -COP	80.214,00	76.287,00	515
1242 E1 LAB.ART. SENZA VEND.-RIDUZIONE	24.891,00	20.454,95	88
1251 E2 LAB. E BOTTEGHE ART. CON VEND. DETT. -COP	8.183,00	8.183,00	80
1252 E2 LAB. ARTIGIANO CON VEND.- RIDUZIONE	554,00	411,00	3
1261 E3 STABILIMENTI INDUSTRIALI -COP	43.731,00	41.849,40	95
1262 E3 STABILIMENTI INDUSTRIALI - RIDUZIONE	28.959,00	26.414,50	52
1271 E4 COMM. BENI NON ALI. NE DEPERIBILI -COP	117.978,00	112.992,70	613
1291 F1 RIST.TRATT.ROST.MENSE CA.,FAST-FOODS -COP	30.058,00	28.313,98	138
1301 F2 PAN,PIZZ,GEL.BAR,SALE BALLO CON BAR -COP	29.897,00	28.623,76	237
1311 F3 FRUTTA-VERD.FIORI UOVA PESCE SUP.ALIM -COP	19.715,00	19.715,00	66
1321 F4 FRUTT FIORI UOVA PESCE SUPERM.ALIM AMB.COP	57,00	57,00	1
1331 F5 VEND.DETT. GEN.AL. DEPER. DIVERSI F3 -COP	5.574,00	5.436,00	58
1361 B5 CAMPEGGI -COP	604,00	483,20	1
1362 B5 BIS CAMPEGGI -SCOP	8.120,00	6.496,00	1
1371 B3 CONCESSIONARIE AUTO -AUTOSAL.	13.256,00	12.896,00	35
1372 B3 CONCESSIONARIE AUTO -SCOP.AT.	5.282,00	5.258,00	18
Totale complessivo	3.237.540,00	2.948.442,24	30.848

La raccolta viene effettuata con le seguenti modalità:

FLUSSO DI RACCOLTA	FREQUENZA	MODALITA' DI ATTUAZIONE
RSU FRAZIONE SECCA	1 PRELIEVI A SETTIMANA	SACCHETTO DI COLORE GIALLO
FORSU FRAZIONE UMIDA RD	3 PRELIEVI A SETTIMANA	SACCHETTO IN MATER BI
MATERIALI FERROSI RD	2 PRELIEVI A SETTIMANA O TRAMITE CENTRO RACCOLTA	SFUSO
LEGNO RD	TRAMITE CENTRO RACCOLTA	SFUSO
INGOMBRANTI RD	TRAMITE CENTRO RACCOLTA O A DOMICILIO SU RICHIESTA	SFUSI
VERDE RD	TRAMITE CENTRO DI RACCOLTA	SFUSO O SACCHI
MEDICINALI RD	2 PRELIEVI AL MESE	SFUSI
BATTERIE RD	BATTERIE AUTO TRAMITE CENTRO RACCOLTA	SFUSE
PILE RD	2 VOLTE AL MESE	SFUSE
OLII RD	2 VOLTE AL MESE	IN CAMPANE OLIVIA
APP. ELETTRICHE RD	TRAMITE CENTRO DI RACCOLTA	SFUSE
TONER RD	A DOMICILIO SU CHIAMATA	SFUSI
ABBIGLIAMENTO RD	2 VOLTE AL MESE	PRESSO CONTENITORI DEDICATI
TUBI FLUORESCENTI RD	TRAMITE CENTRO DI RACCOLTA	SFUSI
PNEUMATICI	TRAMITE CENTRO DI RACCOLTA	SFUSI
MULTIMATERIALE E PLASTICA	DUE VOLTE A SETTIMANA	SACCHETTO AZZURRO
VETRO	TRAMITE CAMPANE STRADALI	SFUSO
CARTA E CARTONE	TRE VOLTE A SETTIMANA (UTENZE NON DOMESTICHE) UNA VOLTA A SETTIMANA (UTENZE DOMESTICHE)	SFUSO O CONTENITORE
INERTI	TRAMITE CENTRO DI RACCOLTA	SFUSI

Di seguito si riepilogano i dati della raccolta differenziata con riferimento agli anni 2013 e 2014 e alle variazioni intercorse nei due periodi.

Materiale	2014	2015	2016	VARIAZIONE 16-15 (%)
Carta	1.588.930	1.519.300	1.493.680	-1.69%
Carta Domiciliare	0	0	0	
Carta Pubblici Uffici	0	0	0	
Cartone	1.715.305	1.795.150	1.862.680	3.76%
Cartone Domiciliare	0	0	0	
Cimiteriali	0	4.190	4.990	19.09%
Ferro	136.100	125.810	111.620	-11.28%
Indumenti Usati Recuperati	83.100	93.300	98.110	5.16%
Incombranti Recuperati	676.340	691.325	816.990	18.18%
Leonosi	552.520	707.350	591.390	-16.39%
Olii Vegetali	22.375	21.660	21.990	1.52%
Organico Grandi UtENZE	7.619.690	7.771.740	8.120.880	4.49%
Organico Domiciliare	0	0	0	
Plastica	127.850	115.680	16.300	-85.91%
Scarti Informatici	2.804	1.972	2.419	22.67%
Verde in Impianto	1.329.850	1.079.140	1.303.030	20.75%
Vetro	1.608.660	1.722.330	1.760.570	2.22%
Vetro Domiciliare	0	0	0	
Multimateriale	1.298.680	1.412.400	1.508.250	6.79%
Batterie	13.820	14.815	15.906	7.36%
Inerti	954.150	370.630	561.490	51.50%
Pneumatici	7.880	11.170	3.970	-64.46%
Totale Differenziata	17.738.054	17.457.962	18.294.265	4.79%
Indumenti Usati in Discarica	0	0	0	
Incombranti in Discarica	0	0	0	
Medicine	4.300	4.260	5.080	19.25%
Pile	0	0	0	
RSU Impianto	6.927.480	6.891.310	6.950.370	0.86%
RSU in Discarica	0	0	0	
Totale Indifferenziata	6.931.780	6.895.570	6.955.450	0.87%
Totale Differenziata	17.738.054	17.457.962	18.294.265	4.79%
Totale	24.669.834	24.353.532	25.249.715	
Percentuale Differenziata	71.90%	71.69%	72.45%	
Spazzatura	524.840	610.240	895.270	1.06%

SPAZZAMENTO

Il servizio è eseguito con appositi mezzi con frequenza variabile per zona e con personale apposito.

PORTA A PORTA

Dal 2012 il servizio di raccolta rifiuti con il metodo porta a porta relativamente alle frazioni:

- carta e cartone
- multimateriale
- vetro
- organico
- indifferenziato

Il servizio dal 2012 è attivo in tutto il territorio comunale.

Il 30 giugno 2014 è stata avviata la raccolta con sacchetti dotati di microchip per le utenze domestiche e le attività economiche che risiedono e/o operano nei quartieri Fontespina e San Marone. Successivamente tale raccolta è stata ampliata anche ad altre zone del territorio con l'obiettivo, nell'immediato, di favorire una maggiore sensibilità dell'utenza nella separazione delle diverse frazioni e un più efficace controllo da parte degli organi di vigilanza in relazione al rispetto delle disposizioni. Nel futuro il microchip potrà diventare lo strumento per l'introduzione di un sistema di pesatura funzionale alla tariffazione puntuale.

Per il 2017 si prevede di consolidare i risultati raggiunti ottimizzando il servizio.

Di seguito si presenta una tabella che riepiloga il funzionamento del servizio di raccolta porta a porta nel Comune di Civitanova Marche.

Tipologia del rifiuto	Frequenza di raccolta
RSU - frazione secca	1 volte/settimana
Carta	1 volta/settimana
Plastica e multimateriale	2 volte/settimana
Cartone	1 volta/settimana

E' inoltre attivo il centro di raccolta/isola ecologica sito in Via Fontanella dove possono essere conferite:

- Raee (frigo-tv-elettrodomestici-neon)
- Verde (sfalci)
- Ingombranti
- Vetro
- Carta - Cartone
- Multimateriale
- Indifferenziato
- Pile - Medicinali
- Batterie al Piombo
- Olii esausti
- Inerti
- Pneumatici

Il centro di raccolta è aperto dal Lunedì al Venerdì

- dalle 8,00 alle 13,00
- dalle 15,30 alle 19,00 (orario estivo) - 14,30-18,00 (orario invernale)

Il Sabato il centro di raccolta è aperto solo il mattino dalla 8,00 alle 13,00.

Il principio ispiratore a cui l'amministrazione si sta orientando è quello del recupero del rifiuto. In quest'ottica la struttura organizzativa del Cosmari investe da tempo risorse per incrementare la raccolta differenziata rispetto all'indifferenziata.

A tal proposito si evidenzia che nel nostro territorio vi è una scarsa presenza di impianti di smaltimento e trattamento e ancor meno la presenza di termovalorizzatori.

Inoltre si rivela necessario riuscire a stabilire un punto di equilibrio tra la qualità dei servizi e la giusta economia del servizio che comunque non può prescindere dal senso di civiltà e di educazione comune.

In ottemperanza alla legislazione vigente il servizio di smaltimento e recupero dei rifiuti urbani avviene mediante impianti autorizzati:

- avvio a discarica per la frazione secca
- avvio a compostaggio per la frazione umida
- avvio al recupero per le frazioni plastica, vetro, metalli.

Di seguito si elencano le principali destinazioni cui gestore del servizio si rivolge per l'invio delle specifiche frazioni.

Le destinazioni dei materiali

MATERIALE	IMPIANTI DI DESTINAZIONE
Batterie	Convenzionato COBAT
Carta e Cartone	Piattaforma Cosmari-COMIECO, Destinazione finale: Cartiere
Ferro	Impianti di recupero
Indumenti Usati	Convenzionato Humana Onlus
Ingombranti	Centro di selezione Cosmari
Legnosi	Piattaforma Cosmari-RILEGNO
Olii Vegetali	Impianto di recupero con convenzione CONOE
Plastica	Piattaforma Cosmari-COREPLA
Pneumatici	Impianti di recupero
Verde da patate	Impianto compostaggio Cosmari
Vetro e lattine	Piattaforma Cosmari-COREVE
Medicine	Impianto di smaltimento
Pile	Impianti di recupero convenzione Cosmari-CDCNPA
RAEE	Impianti di recupero convenzione Cosmari-CDCRAEE
RSU	Cosmari Discariche di appoggio
Spazzatura	Discariche di appoggio
Multimateriale	Piattaforma Cosmari-COREPLA Piattaforma Cosmari-RICREA

Ulteriori informazioni possono essere desunte dal sito www.raccoltportaaporta.it

Parte seconda

1) Elementi economici quantitativi

In questa parte del piano finanziario sono analizzati i costi per la gestione dei rifiuti urbani previsti per l'anno 2017. Tutti i costi sono espressi in € per anno (€/anno).

Quindi si avrà:

$$\text{Totale tariffa anno "n"} = CG_{n-1} + CC_{n-1} + CK_n$$

Dove

CG_{n-1} = Costi operativi di gestione anno "n-1"

CC_{n-1} = Costi comuni riferiti all'anno "n-1"

CK_n = Costo d'uso del capitale per l'anno "n"

Le singole voci di costo sopra descritte sono poi ulteriormente scomponibili secondo le seguenti formule.

Costi operativi di gestione (CG) sono i costi relativi al servizio di raccolta, trasporto e trattamento dei rifiuti che per la loro natura possono essere distinti in:

Costi di gestione dei servizi relativi alla raccolta indifferenziata (CGIND)

$$CGIND = CSL + CRT + CTS + AC$$

Dove

CSL = costo di spazzamento e lavaggio strade (pulizia strade e mercati e raccolta rifiuti esterni)

CRT = costi di raccolta e trasporto

CTS = costi di trattamento e smaltimento (discarica o impianto di trattamento)

AC = altri costi

Costi di gestione della raccolta indifferenziata (CGD)

$$CGD = CRD + CTR$$

Dove

CRD = costi di raccolta differenziata per materiale

CTR = costi di trattamento e riciclo (al netto dei proventi della vendita di materiale derivante da rifiuti)

Costi comuni (CC) sono costi riferibili non direttamente alla raccolta dei rifiuti e sono così composti:

$$CC = CARC + CGG + CCD$$

Dove

CARC = costi amministrativi e di accertamento, riscossione e contenzioso

CGG = costi generali di gestione

CCD = costi comuni diversi

Costo d'uso del capitale (CK) è la somma degli ammortamenti, degli accantonamenti e della remunerazione del capitale investito secondo la seguente formula:

$$CK_n = AMM_n + ACC_n + R_n$$

Dove

AMM = ammortamenti per l'anno "n"

ACC = accantonamenti per l'anno "n"

R = remunerazione del capitale che è data dal prodotto tra il tasso di remunerazione indicizzato all'andamento medio dei titoli di stato aumentato di 2 punti percentuali e il capitale netto investito a cui va aggiunto il fattore correttivo.

Stabilite le modalità di calcolo dei costi di gestione le diverse componenti possono essere ulteriormente divise, a seconda della loro natura, tra

$$\text{COSTI FISSI} = \text{CSL} + \text{CARC} + \text{CGG} + \text{CCD} + \text{AC} + \text{CK}$$

$$\text{COSTI VARIABILI} = \text{CRT} + \text{CTS} + \text{CRD} + \text{CTR}$$

La parte fissa della tariffa è destinata a coprire le componenti essenziali del servizio mentre la parte variabile è correlata all'effettiva produzione di rifiuti.

Nel seguito si procederà all'individuazione dei valori di ciascuna voce.

Per l'anno 2015 il Piano economico finanziario prevedeva un volume di ricavi da tariffa (ΣT_n) di € 7.861.544,86 a copertura dei costi stimati determinati sulla base del costo del servizio di igiene urbana rendicontato per l'anno 2014 maggiorato della rivalutazione monetaria e rettificato per tener conto di alcune variazioni significative rispetto all'anno precedente.

Di seguito si riporta l'analisi a consuntivo dei costi riferiti all'esercizio 2016.

Prospetto riassuntivo (Rendiconto 2016)		
CG - Costi operativi di Gestione	€ 4.144.697,02	55,63%
CC- Costi comuni	€ 2.487.980,07	33,39%
CK - Costi d'uso del capitale	€ 818.097,92	10,98%
Minori entrate per riduzioni	€ -	0,00%
Agevolazioni	€ -	0,00%
Contributo Comune per agevolazioni	€ -	0,00%
Totale costi	€ 7.450.775,00	
Riduzione RD ut. Domestiche	€ -	
RIPARTIZIONE COSTI FISSI E VARIABILI		
COSTI VARIABILI		
CRT - Costi raccolta e trasporto RSU	€ 477.530,38	14,51%
CTS - Costi di Trattamento e Smaltimento RSU	€ 862.858,07	26,23%
CRD - Costi di Raccolta Differenziata per materiale	€ 1.700.162,37	51,68%
CTR - Costi di trattamenti e riciclo	€ 249.413,77	7,58%
Riduzioni parte variabile	€ -	0,00%
Totale	€ 3.289.964,58	
COSTI FISSI		
CSL - Costi Spazz. e Lavaggio strade e aree pubbl.	€ 733.200,97	21,93%
CARC - Costi Amm. di accertam., riscoss. e cont.	€ 521.953,98	15,61%
CGG - Costi Generali di Gestione	€ 1.719.715,05	51,45%
CCD - Costi Comuni Diversi	€ 246.311,04	7,37%
AC - Altri Costi	€ 121.531,47	3,64%
Riduzioni parte fissa	€ -	0,00%
Totale parziale	€ 3.342.712,50	
CK - Costi d'uso del capitale	€ 818.097,92	
Totale	€ 4.160.810,42	
Totale fissi + variabili	€ 7.450.775,00	
ACCERTAMENTO	€ 7.663.163,00	
RIDUZIONI ACCERTAMENTO PER SGRAVI E FIR (al 31/12/2015)	€ 212.388,00	
ACCERTAMENTO AL NETTO DEGLI SGRAVI	€ 7.450.775,00	
DIFFERENZA	€ -	

Di seguito si riportano i prospetti riferiti alla composizione dei Costi Operativi di Gestione (CG), ai Costi Comuni (CC), ai Costi d'uso del Capitale (CK).

CG - COSTI OPERATIVI DI GESTIONE (rendiconto 2016)

	B6 materie di consumo e merci	B7 Servizi	B8 Godimento beni di terzi	B9 Personale		B11 Variazioni rimanenze	B12 accanton. per rischi	B13 altri accantonam.	B14 Oneri diversi	TOTALE		
				costo	%						quota	
CGIND – Ciclo dei rifiuti urbani indifferenziati												
CSL - Costi di spazz. e Lavaggio strade e aree pubbl.	€ 31.014,25	€ 490.365,32	€ -	€ 392.105,63	50%	€ 196.052,82	€ -	€ -	€ -	€ 15.768,58	€ 733.200,97	
CRT - Costi di Raccolta e Trasporto RSU	€ 175.371,34	€ 40.846,70	€ -	€ 495.288,49	50%	€ 247.644,25	€ -	€ -	€ -	€ 13.668,09	€ 477.530,38	€ 725.174,62
CTS - Costi di Trattamento e Smaltimento RSU	€ 75.417,64	€ 524.482,36	€ 4.158,00	€ 135.923,80	50%	€ 67.961,90	€ -	€ -	€ -	€ 190.838,17	€ 862.858,07	€ 930.819,97
AC - Altri costi (Cosmari)	€ -	€ 121.071,47	€ -	€ -	50%	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 121.071,47	€ 121.071,47
AC - Altri costi (Comune)	€ -	€ 460,00	€ -	€ -	50%	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 460,00	€ 460,00
Totale CGIND	€ 281.803,23	€ 1.177.225,85	€ 4.158,00	€ 1.023.317,92		€ 511.658,96	€ -	€ -	€ -	€ 220.274,84	€ 2.195.120,88	€ 1.777.066,06
CGD – Ciclo della raccolta differenziata												
CRD - Costi della Raccolta differenziata												
Frazione Organica (FORSU)	€ 95.730,55	€ 54.857,36	€ 15.298,12	€ 272.550,52	50%	€ 136.275,26	€ -	€ -	€ -	€ 5.584,28	€ 307.745,57	€ 444.020,83
Frazione differenziata (multimateriale)	€ 461.185,24	€ 107.417,19	€ -	€ 1.302.491,87	50%	€ 651.245,94	€ -	€ -	€ -	€ 35.943,85	€ 1.255.792,22	€ 1.907.038,15
Ingombranti e altri rifiuti da centro di raccolta	€ 42.499,87	€ 24.354,09	€ 6.791,65	€ 120.999,63	50%	€ 60.499,82	€ -	€ -	€ -	€ 2.479,16	€ 136.624,59	€ 197.124,40
Altre tipologie	€ -	€ -	€ -	€ -	50%	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Contributo CONAI (a dedurre)	€ -	€ -	€ -	€ -		€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale CRD	€ 599.415,66	€ 186.628,64	€ 22.089,77	€ 1.696.042,02		€ 848.021,01	€ -	€ -	€ -	€ 44.007,29	€ 1.700.162,37	€ 2.548.183,38
CTR - Costi di trattamento e riciclo												
Frazione Organica (FORSU)	€ 70.331,19	€ 140.268,00	€ 2.322,46	€ 154.465,70	50%	€ 77.232,85	€ -	€ -	€ -	€ 16.520,16	€ 306.674,66	€ -
Costi di trattamento e smaltimento ingombranti ed a	€ 9.886,65	€ 41.127,15	€ 359,71	€ 53.313,77	50%	€ 26.656,89	€ -	€ -	€ -	€ 305,21	€ 78.335,61	€ -
Carta e cartone	€ -	€ -	€ -	€ -	50%	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 23.000,35
Plastica	€ -	€ -	€ -	€ -	50%	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 63.073,07
Vetro	€ -	€ -	€ -	€ -	50%	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 49.523,08
Verde	€ -	€ -	€ -	€ -	50%	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Ingombranti	€ -	€ -	€ -	€ -	50%	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Farmaci	€ -	€ -	€ -	€ -	50%	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Filtri olio	€ -	€ -	€ -	€ -	50%	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Inerti	€ -	€ -	€ -	€ -	50%	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Legno	€ -	€ -	€ -	€ -	50%	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Pile	€ -	€ -	€ -	€ -	50%	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Pneumatici	€ -	€ -	€ -	€ -	50%	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Sabbia	€ -	€ -	€ -	€ -	50%	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Toner	€ -	€ -	€ -	€ -	50%	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Oli minerali	€ -	€ -	€ -	€ -	50%	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Rifiuti abbandonati	€ -	€ -	€ -	€ -	50%	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Cimiteriali	€ -	€ -	€ -	€ -	50%	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Vernici e solventi	€ -	€ -	€ -	€ -	50%	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Altri tipi	€ -	€ -	€ -	€ -	50%	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate da recupero (a dedurre)	€ -	€ -	€ -	€ -		€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -135.596,50	€ 135.596,50
Totale CTR	€ 80.217,84	€ 181.395,15	€ 2.682,17	€ 207.779,47		€ 103.889,74	€ -	€ -	€ -	€ 16.825,37	€ 249.413,77	
Totale CG	€ 961.436,73	€ 1.545.249,64	€ 28.929,94	€ 2.927.139,41		€ 1.463.569,71	€ -	€ -	€ -	€ 281.107,50	€ 4.144.697,02	
DATO COSMARI										QUOTA RINVIATA AI CGG	€ 1.463.569,71	
DATO DI FONTE COMUNALE										TOTALE	€ 5.608.266,72	

CC - COSTI COMUNI (Rendiconto 2016)

	Materie di consumo e merci	Servizi	Godimento beni di terzi	Personale	Altri costi	TOTALE
CARC – Costi amm.vi accert., riscoss. e cont.						
Costo del servizio di riscossione e accertamento	€ -	€ 490.440,00	€ -	€ 31.513,98	€ -	€ 521.953,98
Attività 2	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale CARC	€ -	€ 490.440,00	€ -	€ 31.513,98	€ -	€ 521.953,98
CGG - Costi Generali di Gestione						
Costo del Servizio Ambiente	€ -	€ 4.553,57	€ -	€ 251.591,77	€ -	€ 256.145,34
Attività 2	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Quota di personale CG				€ 1.463.569,71		€ 1.463.569,71
Totale CGG	€ -	€ 4.553,57	€ -	€ 1.715.161,48	€ -	€ 1.719.715,05
CCD - Costi Comuni Diversi						
Costi per utenze (di mantenimento/funzionamento della	€ -	€ 38.420,33	€ -	€ -	€ -	€ 38.420,33
Conguaglio una tantum delibera A.G. n. 1 del 4/8/2016 (cl	€ -	€ 84.977,20	€ -	€ -	€ -	€ 84.977,20
Imposte e tasse (diverse dall'IRAP)	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 608,29	€ 608,29
Fondo rischi crediti (CAP 254) (4,43% del nominale della l					€ 329.861,66	€ 329.861,66
FCDE (TARI) cap 357 e 357.2					€ -	€ -
Credito IVA su gestione rifiuti (anno 2014) (a dedurre)					-€ 209.066,00	-€ 209.066,00
Rimborsi per utenti indigenti (CAP. 1861.1)					€ 37.572,00	€ 37.572,00
Rimborso per storno tributi					€ 62.063,00	€ 62.063,00
Sgravi per tardive comunicazioni di cessazione e per FIR					-	-
Contributo Miur (a dedurre) (CAP 514.2)					-€ 38.400,00	-€ 38.400,00
Recupero evasione (a dedurre)					-€ 59.725,44	-€ 59.725,44
Totale CCD	€ -	€ 123.397,53	€ -	€ -	€ 122.913,51	€ 246.311,04
Totale CC	€ -	€ 618.391,10	€ -	€ 1.746.675,46	€ 122.913,51	€ 2.487.980,07

CK - COSTI D'USO DEL CAPITALE (Rendiconto 2016)

AMMn – Ammortamenti per l'anno di riferimento	
Ammortamento beni raccolta e trasporto RSU	€ 60.710,06
Ammortamento beni trattamento e smaltimento RSU	€ 502.975,43
Ammortamento beni raccolta differenziata multimateriale	€ 159.653,15
Ammortamento beni altre raccolte differenziate	€ 11.208,30
Ammortamento beni raccolta materiali compostabili	€ 25.246,59
Ammortamento beni trattamento e smaltimento rifiuti differenziati	€ 4.011,34
Ammortamento beni trattamento e smaltimento rifiuti compostabili	€ 54.293,05
Altri ammortamenti	€ -
Totale	€ 818.097,92
ACCn – Accantonamenti per l'anno di riferimento	
Accantonamento per minori entrate per riduzioni di tariffa	€ -
Accantonamento per agevolazione legata al recupero	€ -
Accantonamento per inesigibili	€ -
Totale	€ -
Rn - Remunerazione del capitale investito per l'anno di riferimento	
A - Investimenti per l'anno di riferimento	
Compattatori	€ -
Automezzi	€ -
Contenitori	€ -
Piattaforma	€ -
Immobili	€ -
Hardware	€ -
Altro	€ -
Altro	€ -
Totale A	€ -
B – Cespiti in ammortamento per l'anno di riferimento (valore residuo)	
Compattatori	€ -
Automezzi	€ -
Contenitori	€ -
Piattaforma	€ -
Immobili	€ -
Hardware	€ -
Altro	€ 6.259.312,96
Altro	€ -
Totale B	€ 6.259.312,96
Capitale netto investito (A+B)	€ 6.259.312,96
Tasso di rendimento rn	0,00%
Rendimento del capitale (A+B) x rn	€ -
Totale CK	€ 818.097,92

La determinazione delle tariffe relative all'anno n-esimo avviene applicando la seguente formula:

$$(CG + CC)_{n-1} (1 + IP_n - X_n) + CK_n$$

Dato il tasso di inflazione programmata per il 2017 pari allo 0,9% (Fonte dato Documento programmatico di bilancio 2017 deliberato dal Consiglio dei Ministri e inviato alla UE) e stimato nello 0,9% il recupero di produttività, si ottiene il seguente volume di gettito da coprire con la tariffa:

$$\Sigma T_{n=2017} = (\text{€}4.144.697,02 + 2.487.980,07) * (1) + \text{€} 818.097,92 = \text{€} 7.450.775,01$$

La suddetta spesa $\Sigma T_{n=2017}$ si arrotonda in € 7.450.000.

Il volume tariffario per l'anno 2017 sopra indicato non viene assoggettato a rettifiche tenuto conto che il servizio non subirà significative modifiche rispetto all'organizzazione precedente e che l'importo è coerente con la previsione di spesa fornita dal Cosmari con la nota Prot. n. 11046 del 1/3/2017.

Considerato che le eventuali variazioni della lista di carico teorica per riduzioni e sgravi si ritengono compensabili con equivalenti nuove iscrizioni o variazioni che daranno luogo a liste suppletive.

Ritenuto opportuno confermare il fondo svalutazione crediti nella misura del 5% del volume teorico complessivo del gettito.

Si procede a ripartire la spesa prevista di € 7.450.000 come riportato nel prospetto di cui al paragrafo seguente in coerenza con l'obiettivo di assicurare, in via previsionale, la piena copertura dei costi del servizio.

LA DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE RELATIVE ALLE SINGOLE CATEGORIE DI ATTIVITA' E LA DIMOSTRAZIONE DELLA COPERTURA DEL COSTO DEL SERVIZIO

Di seguito si propone una tabella nella quale si fornisce dimostrazione della copertura integrale della spesa $\Sigma T_{n=2017}$ pari a € 7.450.000 secondo le tariffe previste per il 2017.

I dati relativi alle superfici sono stati forniti dalla Civita.s s.r.l. sulla base delle risultanze aggiornate alla data del 27/12/2016.

L'entrata teorica è pari a € 7.462.066,22 arrotondata a € 7.450.000 è ripartita per il 50,7% sulle utenze residenziali (categoria C1) e per il restante 49,3% sulle utenze non domestiche.

CATEGORIA	SUPERFICI LORDE	SUPERFICI AL NETTO RIDUZIONI	QUANTITATI VI MEDI (IN KG)	GETTITO PREVISTO PER CLASSE 2017	TARIFFA TARI 2017 (€/MQ)	TARIFFA TARI 2016 (€/MQ)	VARIAZI ONE 17/16
A1 MUSEI ARCHIVI SENZA COM. -COP	260	260	6,02	208,00	€ 0,80	€ 0,80	0
A1-BIS FIERE E IMPIANTI SPORTIVI PUBBLICI	5.500	5.500	3,5	2.585,00	€ 0,47	€ 0,47	0
A2 SALE TEATRALI E CINEM. -COP	2.370	2.370	8,4	2.654,40	€ 1,12	€ 1,12	0
A3 SCUOLE PUBBL. E PRIV -COP	13.884	13.884	9,52	17.632,68	€ 1,27	€ 1,27	0
A4 ATT DI ASSOC. E ORD. PROFESS.POLIT. -COP	4.232	4.232	10,78	6.094,08	€ 1,44	€ 1,44	0
A5 MAGAZZINI E DEPOSITI DISTACCATI -COP	118.806	104.531	25,76	358.542,02	€ 3,43	€ 3,43	0
A5 MAGAZZINI SPEDIZ. RIDUZIONE	29.447	13.851	25,76	47.510,30	€ 3,43	€ 3,43	0
A6 ALTRE ATT.AUTORIMESSE PARCHEGGI -COP	16.797	16.555	18,06	39.898,03	€ 2,41	€ 2,41	0
A7 DEP.DOGAN.,DI MACCHINE E MAT.MILITARE -COP	251	251	12,04	404,11	€ 1,61	€ 1,61	0
B1 INGROSSO BENI ALIMENTARI E DEPERIBILI -COP	4.526	4.526	61,46	37.067,94	€ 8,19	€ 8,19	0
B2 INGR. DI PRODOTTI NON ALIM. SUP.ESP. -COP	49.027	45.115	41,72	250.839,40	€ 5,56	€ 5,56	0
B3 CONCESSIONARIE AUTO -AUTOSAL.	13.256	12.896	12,32	21.149,44	€ 1,64	€ 1,64	0
B3 CONCESSIONARIE AUTO -SCOP.AT.	5.282	5.258	12,32	8.623,12	€ 1,64	€ 1,64	0
B4 BIS STABILIMENTI BALNEARI -SCOP	96.204	70.011	7,42	69.311,33	€ 0,99	€ 0,99	0
B4 STABILIMENTI BALNEARI -COP	18.910	13.698	24,5	44.793,51	€ 3,27	€ 3,27	0
B4 TER STAB. BALNEARI -SCOP.UTIL. NON INTENS	12.507	9.005	3,71	4.412,47	€ 0,49	€ 0,49	0
B5 BIS CAMPEGGI -SCOP	8.120	6.496	3,71	3.183,04	€ 0,49	€ 0,49	0
B5 CAMPEGGI -COP	604	483	24,5	1.580,06	€ 3,27	€ 3,27	0
C1 ABITAZIONI -ABIT	1.960.640	1.792.358	14	3.280.014,30	€ 1,83	€ 1,86	-2%
C1 ABITAZIONI -CANTINA	51.633	48.056	14	87.942,70	€ 1,83	€ 1,86	-2%
C1 ABITAZIONI -GARAGE	228.705	209.768	14	383.874,76	€ 1,83	€ 1,86	-2%
C1 ABITAZIONI -SOFFITTA	18.218	16.787	14	30.720,32	€ 1,83	€ 1,86	-2%
C2 LOC.DIV. DA C3,CASERME,IST.CARC. -COP	45.987	41.840	18,42	102.926,40	€ 2,46	€ 2,46	0
C3 ALBERGHI CON RISTORAZIONE -COP	8.024	8.024	30,1	32.176,24	€ 4,01	€ 4,01	0
C4 ALBERGHI SENZA RISTOR. -COP	9.951	9.951	18,06	23.981,91	€ 2,41	€ 2,41	0
C4 BIS BED & BREAKFAST, AFFITTACAMERE	7.148	7.148	16,1	15.296,72	€ 2,14	€ 2,14	0
D1 AMB.MEDICI,ANALISI,TOILETTA ANIM.PAR.,SIM.	21.659	21.068	24,5	68.891,71	€ 3,27	€ 3,27	0
D2 ST.PROF.TEC.RADIOTV.AG.DI GIOCO STAT -COP	82.278	82.278	33,18	363.668,76	€ 4,42	€ 4,42	0
D3 CIRC.SPORT E RICR.CON RISTOR. E/O BAR -COP	1.629	1.629	54,04	11.745,09	€ 7,21	€ 7,21	0
D4 CIRC.SPORT E RICR.SENZA RISTOR. E BAR -COP	821	821	42	4.597,60	€ 5,60	€ 5,60	0
D5 ATT. E LOC. NON COMPRESI PREC. -COP	11.053	11.053	35,98	53.054,40	€ 4,80	€ 4,80	0
E1 LAB.ART. O BOTTEGA SENZA VEND. AL MIN -COP	80.214	76.287	24,5	249.458,49	€ 3,27	€ 3,27	0
E1 LAB.ART. SENZA VEND.-RIDUZIONE	24.891	20.455	24,5	66.887,69	€ 3,27	€ 3,27	0
E2 LAB. ARTIGIANO CON VEND.- RIDUZIONE	8.183	8.183	29,96	32.650,17	€ 3,99	€ 3,99	0
E2 LAB. E BOTTEGHE ART. CON VEND. DETT. -COP	554	411	29,96	1.639,89	€ 3,99	€ 3,99	0
E3 STABILIMENTI INDUSTRIALI - RIDUZIONE	28.959	26.415	29,96	105.393,86	€ 3,99	€ 3,99	0
E3 STABILIMENTI INDUSTRIALI -COP	43.731	41.849	29,96	166.979,11	€ 3,99	€ 3,99	0
E4 COMM. BENI NON ALI. NE DEPERIBILI -COP	117.978	112.993	42,98	647.448,17	€ 5,73	€ 5,73	0
E5 AREE PER COMMERCIO AL DETTAGLIO DI BENI NON ALI	-	-	54,04	-	€ 7,18	€ 7,18	0
F1 RIST.TRATT.ROST.MENSE CA.,FAST-FOODS -COP	30.058	28.314	73,62	278.043,28	€ 9,82	€ 9,82	0
F2 PAN,PIZZ,GEL.BAR,SALE BALLO CON BAR -COP	29.897	28.624	67,62	258.186,32	€ 9,02	€ 9,02	0
F3 FRUTTA-VERD.FIORI UOVA PESCE SUP.ALIM -COP	19.715	19.715	85,96	225.933,90	€ 11,46	€ 11,46	0
F4 FRUTT FIORI UOVA PESCE SUPERM.ALIM AMB.COP	57	57	90,02	684,00	€ 12,00	€ 12,00	0
F5 VEND.DETT. GEN.AL. DEPER. DIVERSI F3 -COP	5.574	5.436	73,64	53.381,52	€ 9,82	€ 9,82	0
F6 AREE VENDITA AL DETTAGLIO GENERI ALIMENTARI/DEP	-	-	77,98	-	€ 10,36	€ 10,36	0
TOTALE	3.237.540	2.948.442		7.462.066,22			